

Alexandre Vinay

Alexandre Vinay, intellettuale di spicco nel mondo valdese valligiano, originario di Villasecca, dove era nato il 21 aprile 1851, compì gli studi classici alla Scuola latina di Pomaretto e al Collegio valdese di Torre Pellice. Frequentò in seguito la Facoltà valdese di teologia, a Firenze, passando poi due anni a Berlino e uno a Edimburgo per perfezionare gli studi. Consacrato pastore nel 1877, divenne insegnante presso il Ginnasio di Torre Pellice. Frequentò quindi l'Università di Torino laureandosi in lettere. Fu professore di latino e greco presso il Collegio per 44 anni, fino al 1921. Una parte cospicua della sua grande attività fu consacrata alla Società di studi valdesi, di cui fu tra i fondatori. Ne fu prima archivista e poi presidente, proprio alla vigilia del bicentenario del “glorioso rimpatrio”, curando tra l'altro la pubblicazione del Bollettino commemorativo del 1889. Bibliotecario della Biblioteca valdese, a cui dette un notevole sviluppo, fu tra i fondatori del Comitato locale della CRI, che diresse, in qualità di presidente, per 35 anni. Morì a Torre Pellice il 1. febbraio 1935.